



**W**ebinar, Fad: ecco i nuovi termini che sostituiscono il caro e vecchio “congresso scientifico”. La parola d’ordine in questo periodo è: digitale. Perché ai tempi dei coronavirus anche l’aggiornamento scientifico è chiamato ad adattarsi alle nuove regole, a riconvertirsi, almeno momentaneamente, per rispettare le cosiddette “norme anti-contagio”. Quindi anche l’informazione ora viaggia sul web, tramite Fad e webinar, organizzati per continuare a sostenere la necessità di aggiornamento e formazione medica. Nasce così una nuova formula di convegno “senza assembramenti”, un meeting virtuale, che prevede non solo l’intervento di relatori a distanza, ma anche la partecipazione attiva degli iscritti e la possibilità di attività post-convegno. Se a molti questa attività congressuale è apparsa nuova, in realtà si tratta semplicemente di una evoluzione di un processo iniziato già da tempo. Solo una ventina di anni fa, gli inviti agli eventi scientifici erano spediti per posta. E ad essi si rispondeva per lo più tramite fax. Questo processo organizzativo è stato poi progressivamente digitalizzato e divenuto ormai interamente telematico, con una ricezione e condivisione di informazioni per lo più istantanea. Pertanto, era inevitabile che, oltre all’aspetto organizzativo, anche quello più prettamente scientifico si sarebbe trasferito sul web. Ora possiamo dire che il convegno medico si è a pieno adattato al mondo digitale. Forse il cambiamento è avvenuto un po’ più in fretta di quanto sarebbe successo se non ci fosse stata la spinta violenta e inaspettata della pandemia COVID-19. Se poi di

vero cambiamento si tratta. Perché in realtà, in caso di webinar, i contenuti visibili on line sono del tutto sovrapponibili a quelli che il congressista vedeva dal vivo. Con la differenza purtroppo dell’assenza di un saluto dal vivo, di una stretta di mano, di un contatto fisico. Il contatto è infatti mediato dallo schermo, che quindi si interpone tra i partecipanti, frenando le emozioni e l’empatia generata dal contatto. Ma donando, dall’altra parte, anche dei vantaggi. Diventa possibile seguire eventi congressuali seduti



**Elena Bozzola**  
Segretario Nazionale SIP



**Nicola Zamperini**  
Giornalista, esperto di tecnologie digitali

## Distanti ma vicini

# Webinar e Fad: la formazione scientifica si sposta sul web

comodamente in salotto, senza la necessità di doversi spostare in città diverse. Per i relatori “più richiesti” vi è anche la possibilità di partecipare attivamente a più meeting, registrando le proprie presentazioni on line. L’offerta formativa on line non limita neppure l’interattività, perché sebbene relatori e partecipanti siano in luoghi differenti, vi è comunque la possibilità di porre domande, condividendo e confrontandosi sui temi di attualità. Restano quindi forti e immutate l’attenzione e la voglia di condivisione, ed aumenta la disponibilità formativa, essendo gli eventi formativi consultabili a distanza di tempo. Infatti, a chi è iscritto, ma in quel determinato orario o giorno non riesce a prendere parte alla “lezione digitale”, viene fornito il materiale e le registrazioni, per vederlo quando e dove vuole. Una formazione digitale, on-demand, adattata alle esigenze sanitarie attuali, che presenta anche indubbi vantaggi economici.

L’offerta formativa della Società Italiana di Pediatria (SIP) si è negli ultimi mesi spostata sul web con eventi a distanza organizzati dai gruppi di studio che hanno permesso di affrontare il tema COVID in età pediatrica a 360°. Si tratta di una scelta naturale per una società scientifica che ha deciso di puntare su una strategia di comunicazione integrata, in cui la componente digitale ha un ruolo fondamentale. I webinar possono essere considerati infatti come una evoluzione naturale del posizionamento di SIP, che ha circa 30.000 follower sui principali social network, come Facebook, Twitter e LinkedIn.

In epoca COVID-19, la SIP ha deciso di potenziare ancora di più la sua presenza nello spazio digitale, offrendo, oltre a informazioni verificate per il pubblico generale, anche approfondimenti digitali di formazione per i pediatri. Negli ultimi mesi, la SIP ha lanciato il brand ‘MercoledìSIP’, un evento di formazione fisso il mercoledì alle 18, con ogni settimana un approfondimento dedicato a un aspetto del tema coronavirus e Pediatria e realizzato grazie all’expertise dei Gruppi di Studio. I nove appuntamenti sono stati proposti ai soci utilizzando sempre i canali digitali dedicati della SIP, in particolare quelli specifici per i pediatri, come la newsletter e il canale Telegram, che attualmente conta quasi 700 iscritti. I webinar, che hanno riguardato temi che spaziano dall’adolescenza alla reumatologia fino alle cure palliative, sono stati proposti prima in diretta, per chi poteva collegarsi all’orario indicato, e poi in differita, con le registrazioni caricate sul canale ufficiale della SIP per una fruizione on-demand. Ad oggi (agosto 2020), i 9 video di formazione a distanza sono stati visualizzati oltre 10.000 volte sul canale YouTube PediatriaTV. Un nuovo ciclo di appuntamenti partirà a breve con la collaborazione delle Sezioni Regionali SIP. Ma l’evento più importante sarà il Congresso Straordinario SIP dal titolo “La Pediatria Italiana e la pandemia da SARS-CoV-2” il 27 e 28 novembre, che si svolgerà come tutti gli anni ma quest’anno sarà diverso dal solito, via web. Ma che sarà sempre il Congresso di tutti noi Soci SIP, in cui ci potremo trovare, salutare, dialogare, confrontare. Distanti, ma vicini, uniti tutti dall’amore per la Pediatria. ■